

INCONTRO CITTADINO

**A PARTIRE DALLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI:
MOBILITIAMOCI PER UNA SCUOLA DI TUTTE E TUTTI**



Incontro aperto a genitori, insegnanti, cittadine e cittadini perché **la scuola è un bene pubblico e ci riguarda**.

La pubblicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo è l'ennesimo attacco alla struttura democratica e inclusiva della scuola italiana.

Incontriamoci per creare una rete di contestazione e difesa della scuola pubblica.



PROPOSTE

POSIZIONARSI, CONTESTARE

- La bozza delle NIN 2025 non è emendabile, va respinta: rappresenta un attacco al lavoro democratico che si porta avanti costantemente nelle scuole.
- Elaboriamo prassi di dissenso e congiunte dentro le scuole, in collaborazione con le famiglie.



TRASVERSALITÀ E CONVERGENZE

Insieme alle NIN, molte altre rivendicazioni vanno rimesse a tema per una convergenza delle lotte: **valutazione e condotta, assunzioni e precarietà, negazione dell'educazione alle differenze e alla dimensione multiculturale, dispositivi di repressione studenti e insegnanti, ddl sicurezza, militarizzazione della scuola e della società...**



ALLARGHIAMO LA RETE

Arci, Arciragazzi, Biblioteca Serantini, Cidi, Comunità Marocchina, Comunità Senegalese, Cobas, Eunice, FLC CGIL, Fondazione Idana Pescioli, La Comune Scuola Emancipata, MCE, Rete Senza Zaino, Tartablu.

INTERVERRANNO:

Maria Anna Abbondanza (Eunice) - Massimo Baldacci (Università Urbino) - Giuseppe Bagni (Cidi) - Stefano Gallo (Biblioteca Serantini) - Chiara Meriggi (MCE) - Daniela Pampaloni (Rete Senza Zaino) - Antonio Sofia (FLC CGIL) - Silvana Vacirca (Cobas Scuola) - Coordina Alessandro Frosini

**12 GIUGNO
ORE 17:30**

**PICCOLO TEATRO DIGITALE
VIA DANTE, 55B
- PONTEDEERA -**

- Al/la Dirigente scolastico/a;
- Alla componente docente;
- Al/la presidente del C.d.I.

OGGETTO: invito ad incontro di giovedì 12 giugno ore 17:30 c/o Piccolo Teatro Digitale

Care/i Dirigenti e Docenti, da qualche mese nella scuola si è aperto un dibattito intorno alle Nuove Indicazioni che sono state vissute come un arretramento sul piano didattico, pedagogico e culturale ma anche per come questo governo è arrivato all'elaborazione delle stesse. È stato un processo affrettato e molto superficiale che ha mancato di partecipazione, confronto e condivisione con le parti che la scuola la vivono e la fanno ogni giorno.

Contro questo documento si sono pronunciate figure di spicco nazionali sia dal mondo accademico, della cultura, dell'associazionismo di settore, dell'editoria così come le sigle sindacali e professionali. Nelle ultime settimane però c'è stato un gran fermento anche da parte del mondo civile, delle famiglie che sono seriamente preoccupate per quello che potrà accadere nella scuola pubblica.

Pisa città e la sua provincia rappresenta un luogo in cui l'attenzione alla scuola e al mondo dell'educazione è sempre stata altissima; Pontedera è centro di riferimento per moltissime realtà educative e di coordinamento pedagogico oltre che di sperimentazione didattica a partire dagli anni '70.

Ecco perché crediamo che sia importante costruire un percorso di confronto e approfondimento tra tutte le componenti della comunità educante presenti in quest'area geografica.

Un gruppo di donne e uomini appartenenti a vario titolo a questa comunità, ha costruito una rete che propone di incontrarsi per dare vita ad un movimento, a partire dal basso, in difesa della la scuola pubblica come luogo di crescita a partire da proposte di qualità.

Come riportato nel volantino, **giovedì 12 giugno alle ore 17:30** ci incontreremo a Pontedera al Piccolo Teatro Digitale in via Dante 55B per parlare delle Nuove Indicazioni, spiegare che cosa sono e come cambierebbero la scuola pubblica. Per approfondire i vari aspetti ci saranno esperti che porteranno il loro contributo ma anche ampio spazio a domande, commenti e proposte.

Vi invitiamo dunque a **partecipare** in quanto soggetti determinanti per la promozione di una scuola pubblica di qualità ma anche caldeggiai la partecipazione delle docenti e dei docenti degli istituti che dirigete e ancor più delle famiglie approfittando dei momenti di saluto finali così come di assemblee e/o colloqui con i genitori.

Certi/e di un Vs riscontro positivo, porgiamo distinti saluti.

Il gruppo di lavoro in rappresentanza di:

Arci, Arciragazzi, Biblioteca Serantini, Cidi, Comunità Marocchina, Comunità Senegalese, Cobas, Eunice, FLC CGIL, Fondazione Idana Pescioli, La Comune Scuola Emancipata, MCE, Rete Senza Zaino, Tartablu.